

FONDAZIONE PROVINCIALE DELLA COMUNITÀ COMASCA - ONLUS

Decr. G. R. Lombardia n. 49873 del 19 maggio 2000

Como - via Raimondi n. 1

Codice fiscale n. 95062550132

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012 (segue): NOTA INTEGRATIVA

1. PREMESSA

Il presente bilancio, chiuso al 31 dicembre 2012, è stato redatto secondo gli schemi che riflettono l'adozione del sistema informativo contabile e gestionale, di cui la Fondazione si è dotata a partire dall'esercizio 2004 e che trova generale applicazione presso le fondazioni delle comunità locali.

In particolare:

- lo Stato Patrimoniale è conforme, con gli opportuni adattamenti, a quanto previsto dall'art. 2424 del codice civile;
- il Conto Economico, predisposto in forma scalare, evidenzia i risultati intermedi delle diverse gestioni in cui si articola l'attività della Fondazione, i quali esprimono la redditività del patrimonio, l'entità delle risorse complessivamente acquisite, nonché la loro destinazione all'attività di erogazione, alla gestione della struttura, ovvero alla formazione del patrimonio.

In conformità all'art. 2423-ter del codice civile, gli schemi di bilancio sono predisposti in forma comparativa con le risultanze del precedente esercizio; i dati sono esposti in unità di euro, previo arrotondamento delle risultanze contabili espresse in centesimi di euro.

2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le operazioni relative alla gestione finanziaria e quelle di gestione della struttura vengono rilevate secondo il consueto criterio della competenza economico-temporale, che ha riguardo alla maturazione dei proventi e degli oneri ed al momento in cui i beni ed i servizi vengono acquisiti all'economia della Fondazione.

Per quanto riguarda le altre operazioni, peculiari all'attività di raccolta e di erogazione, si forniscono le seguenti precisazioni:

- le liberalità dei donatori sono provvisoriamente iscritte nei debiti al momento del loro incasso e vengono contabilizzate a patrimonio, ovvero tra i fondi accesi alle disponibilità, al momento della loro accettazione da parte del Consiglio, che – per le liberalità pervenute verso la fine dell'esercizio – può venire a cadere nell'esercizio successivo;

- le liberalità ricevute sono imputate al conto economico nel momento in cui sono ricevute o in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverle; a partire dal 2011, tale imputazione al conto economico avviene anche per le liberalità già destinate dai donatori ad incrementare il patrimonio, che in precedenza venivano contabilizzate direttamente nel patrimonio netto;
- le liberalità per le quali sussiste una ragionevole aspettativa del loro ricevimento per effetto di promesse da parte dei donatori (promesse di liberalità) vengono iscritte nei conti d'ordine;
- le liberalità provenienti dalla Fondazione Cariplo per la gestione delle erogazioni territoriali transitano dal conto economico e vengono iscritte tra i crediti (per liberalità da ricevere) nel momento in cui sono assegnate alla nostra Fondazione; contestualmente esse vengono iscritte fra le disponibilità;
- le erogazioni sono iscritte quali debiti verso i beneficiari all'atto della delibera consiliare che stabilisce l'erogazione ovvero approva il progetto finanziato; per i bandi con raccolta il trasferimento dalle "disponibilità" ai "debiti" è differito al momento della conclusione – con successo – della raccolta stessa;
- in caso di mancata realizzazione (o di realizzazione soltanto parziale) dei progetti già approvati, i contributi già deliberati vengono revocati, stornati contabilmente dai debiti per contributi da pagare e, previo transito dal conto economico, ripristinati fra le disponibilità;
- l'attribuzione a ciascuno dei fondi patrimoniali del rendimento finanziario di competenza è effettuata, sulla base dei numeri contabili di pertinenza calcolati a far data dalla delibera di accettazione da parte del Consiglio, mediante allocazione nelle disponibilità di quanto destinato alle erogazioni e nelle riserve di quanto destinato a presidio dell'integrità del patrimonio della Fondazione ovvero della stabilità delle erogazioni future;
- negli esercizi nei quali il rendimento finanziario di competenza dei fondi patrimoniali è inferiore all'ammontare che il Consiglio intende destinare alle erogazioni da effettuare secondo le finalità proprie di ciascuno di essi, il rendimento stesso viene integrato mediante apposito trasferimento dalle riserve alle disponibilità.

Tanto premesso in linea generale, si illustrano nel seguito i criteri di valutazione utilizzati per le singole voci dello stato patrimoniale, che non si discostano da quelli utilizzati nella redazione dei precedenti bilanci.

Immobilizzazioni immateriali: sono iscritte per il costo originariamente sostenuto, al netto dei relativi ammortamenti. Questi sono computati, secondo la prevista utilità futura su un periodo di tre anni.

Immobilizzazioni materiali: sono iscritte, al netto dei relativi fondi di ammortamento, sulla base del costo storico di acquisizione. Le quote di ammortamento, imputate a conto

economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, della durata economico-tecnica dei cespiti. Gli ammortamenti di competenza dell'esercizio sono stati calcolati applicando le seguenti aliquote:

Mobili e attrezzature d'ufficio	10% - 15%
Attrezzature varie	20%
Macchine e impianti d'ufficio	20%

Immobilizzazioni finanziarie: sono iscritte per il costo originariamente sostenuto e vengono svalutate soltanto in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: sono iscritte al valore di mercato e recepiscono i risultati di gestione maturati, nonché le plusvalenze e le minusvalenze da valutazione.

Ratei e risconti: sono stati determinati nel rispetto della competenza economico/temporale, e si riferiscono a quote di componenti reddituali comuni a due o più esercizi, variabili in ragione del tempo.

Patrimonio netto: è costituito dal fondo di dotazione iniziale, dai fondi patrimoniali acquisiti contrattualmente e dai fondi di riserva che sono posti a presidio dell'integrità del patrimonio della Fondazione e della stabilità delle erogazioni future.

Disponibilità: rappresentano le risorse a disposizione del Consiglio di Amministrazione per lo svolgimento dell'attività istituzionale, per le erogazioni, per la gestione della struttura e delle altre iniziative.

Debiti: sono esposti al loro valore nominale, corrispondente alla effettiva obbligazione della Fondazione.

Trattamento di fine rapporto: rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti della Fondazione alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti eventualmente erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Imposte sui risultati delle gestioni patrimoniali e assicurative: le imposte sui risultati delle gestioni patrimoniali e assicurative sono rilevate per competenza sugli interessi, sulle plusvalenze realizzate e su quelle (al netto di eventuali minusvalenze) contabilizzate in sede di valutazione dei titoli, al fine di garantire un'adeguata correlazione tra i rendimenti e gli oneri fiscali che gravano sugli stessi. Le imposte dovute sui dividendi azionari vengono stanziare nei debiti sulla base di una ragionevole stima del loro ammontare.

3. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Si passano nel seguito in rassegna le diverse voci dello Stato Patrimoniale, fornendo le informazioni ritenute necessarie ai fini di una adeguata informativa.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono dettagliate nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo storico	Ammortam. Precedenti	Consistenza al 31.12.2011	Acquisizioni nell'es. e g/c.	Ammortam. dell'esercizio	Consistenza al 31.12.2012
Software	2.251	-2.251	0	0	0	0
TOTALI	2.251	-2.251	0	0	0	0

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono dettagliate nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo storico	Ammortam. precedenti	Consistenza al 31.12.2011	Acquisizioni nell'es. e g/c.	Ammortam. dell'esercizio	Consistenza al 31.12.2012
Mobili e attrezzature	4.683	- 3.882	801	0	-488	313
Attrezzature varie	1.306	- 1.306	0	0	0	0
Macchine e impianti	9.939	- 9.497	442	723	- 198	967
Collezioni e opere d'arte	300	0	300	0	0	300
TOTALI	16.228	- 14.685	1.543	723	- 686	1.580

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono dettagliate nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Costo storico	Ripr. valore e svalutaz. es. preced.	Consistenza al 31.12.2011	Acquisizioni dell'esercizio	Ripr. valore / svalutaz. dell'eserc.	Consistenza al 31.12.2012
Polizza Index Linked Intesa Globaldoc 09/2013	140.000	0	140.000	0	0	140.000
Polizza Pramerica	3.627	0	3.627	1.200	0	4.827
TOTALI	143.627	0	143.627	1.200	0	144.827

La Polizza Intesa Globaldoc è un investimento a capitale protetto, con scadenza 30 settembre 2013 e con un rendimento garantito a scadenza del 10% sull'intera durata della polizza (otto anni). L'obiettivo dell'investimento è quello di trarre beneficio da un positivo

andamento dei mercati azionari senza esporsi a rischi di perdite del capitale. Alla data del 31 dicembre 2012 la valutazione di mercato della polizza risultava pari ad euro 153.216 al lordo degli effetti fiscali, (euro 142.989 al 31 dicembre 2011).

Le Polizze Pramerica rappresentano un investimento effettuato su indicazione di due donatori, genitori di una persona disabile, che hanno costituito in seno alla Fondazione un Fondo destinato a garantire risorse economiche per il mantenimento di una qualità della vita più alta possibile al proprio figlio, a partire dal momento della morte di entrambi i genitori. Tali polizze, della durata di 20 anni, hanno scadenza il 15 dicembre 2029. La Compagnia si impegna a pagare alla morte dell'assicurato, in qualunque epoca avvenga, il capitale iniziale, (in un caso di euro 13.571 e nell'altro di euro 11.333), che verrà rivalutato sulla base del rendimento della gestione patrimoniale denominata "Fondo Pramerica Financial": se il rendimento annualizzato di tale Fondo è inferiore al 5% Pramerica trattiene l'1% del rendimento; se il rendimento annualizzato del Fondo è superiore o uguale al 5% Pramerica trattiene il 20% del rendimento stesso.

CREDITI PER LIBERALITÀ DA RICEVERE

Ammontano complessivamente ad euro 2.510.222, con un decremento di euro 67.540 rispetto al bilancio precedente. Essi comprendono:

- crediti verso Fondazione Cariplo per erogazioni territoriali: euro 2.475.733;
- crediti verso Comunità Montane per erogazioni su bandi promossi in partnership con tali soggetti: euro 34.489.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Il dettaglio è il seguente:

ATTIVITÀ FINANZIARIE	Saldi al 31.12.2011	Decrementi	Incrementi	Plus Valutazioni	Minus Valutazioni	Saldi al 31.12.2012
Titoli di Stato	7.078	0	0	1.189	0	8.267
Titoli obbligazionari	5.532.643	785.516	0	22.979	1.000	4.769.106
Polizza assicurativa Index linked	3.230.436	1.471.656	0	36.060	0	1.794.840
Polizza Pramerica Master Capital	0	0	1.500.000	0	0	1.500.000
Gestioni patrimoniali	7.101.907	0	500.000	984.885	0	8.586.792
TOTALI	15.872.064	2.257.172	2.000.000	1.045.113	1.000	16.659.005

Nelle seguenti tabelle si forniscono ulteriori dati sulle attività finanziarie in portafoglio alla

data di bilancio:

TITOLI DI STATO E OBBLIGAZIONARI Classificazione per natura	Nominale o quantità	Costo storico di acquisto	Valore di mercato e di bilancio
Titoli di Stato Italia	8.000	8.101	8.267
Obbligazioni di enti creditizi e finanz.	4.775.000	4.779.055	4.769.106
TOTALI	4.783.000	4.787.156	4.777.373

TITOLI DI STATO E OBBLIGAZIONARI Classificazione per durata	Nominale o quantità	Costo storico di acquisto	Valore di mercato e di bilancio
fino a un anno	0	0	0
da uno a tre anni	2.380.000	2.380.500	2.378.467
da tre a cinque anni	2.330.000	2.330.500	2.330.000
da cinque a dieci anni	73.000	76.156	68.906
TOTALI	4.783.000	4.787.156	4.777.373

Per la Polizza Pramerica Master Capital, sottoscritta nel mese di giugno 2012, non è stato possibile recepire nel conto economico il rendimento maturato a fine esercizio, in quanto il carattere assicurativo del prodotto finanziario non consente per il primo anno di vita di effettuare una valorizzazione sulla base di una simulazione di riscatto. Il dato provvisorio fornito dalla compagnia evidenzia comunque una performance di segno positivo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Ammontano alla data di bilancio ad euro 2.598.391, segnando nel loro complesso un incremento di euro 1.326.070, e sono costituite:

- quanto ad euro 425 da esistenze in cassa di denaro contante;
- quanto ad euro 2.597.966 dai saldi attivi dei conti correnti bancari e postali.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei attivi ammontano ad euro 40.662. Essi comprendono esclusivamente gli interessi lordi maturati sui titoli in portafoglio, la cui corrispondente imposta sostitutiva è iscritta nei ratei passivi.

I risconti attivi sono iscritti per complessivi euro 4.718 e comprendono quote di costi e oneri di competenza futura relativi a:

- canoni di licenza software per euro 3.591;
- canoni assistenza software per euro 1.127;

PATRIMONIO NETTO E DISPONIBILITÀ

Nel prospetto seguente vengono illustrati sinteticamente i movimenti del patrimonio netto e delle disponibilità verificatisi nel corso dell'esercizio. Essi trovano riscontro nel rendiconto dell'attività predisposto in forma scalare.

	Fondo di dotazione e fondi patrimoniali	Riserve patrimoniali e per stabilizzazione delle erogazioni	Disponibilità per le attività istituzionali	Disponibilità per le erogazioni	Disponibilità per gestione diretta
Saldi al 31.12.2011	17.073.014	- 1.083.820	849.003	822.940	198.964
Raccolta fondi	427.040		1.221.964	274.734	61.109
Patrimonializzazioni	269.319		-1.000	-268.319	
Variazioni di destinazione			- 61.464		61.464
Trasferimento a disponibilità per progetto "Microcredito"					
Gestione finanziaria ed integrazione rendimento fondi		868.943		225.412	112.132
Contributi revocati				28.867	
Attività erogativa				-1.377.730	
Oneri per attività diretta					- 200.000
Trasferimenti tra disponibilità			-1.054.800	1.054.800	
Altri movimenti (netto)			3		2
Saldi al 31.12.2012	17.769.373	- 214.877	953.706	760.704	233.671

Il segno negativo assunto dalla voce Riserve, che pertanto dovrebbe essere più correttamente interpretata nella tradizionale accezione di "Perdite riportate a nuovo", è dovuto alla perdita della gestione finanziaria e patrimoniale conseguita nel 2011, che è stata parzialmente coperta con il risultato dell'esercizio in commento. Essa rimane riferita, per il suo importo residuo che ammonta ad euro 214.877, alla riserva del "Fondo Sfida Cariplo" cui era stata imputata, al fine di non penalizzare i fondi con vincolo di indirizzo, l'intera perdita del 2011.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Ammonta a euro 59.636 e nel corso dell'esercizio ha subito la seguente movimentazione:

Saldo al 31 dicembre 2011	euro	49.961
- utilizzi per imposta sostitutiva	euro	-182
+ accantonamenti dell'esercizio	euro	<u>9.857</u>
Saldo al 31 dicembre 2012	euro	<u>59.636</u>

DEBITI

Si fornisce nel seguito evidenza delle variazioni intervenute nelle diverse voci iscritte fra i debiti rispetto al bilancio precedente:

DEBITI	Saldi 31.12.2011	Variazioni	Saldi 31.12.2012
per liberalità da accettare	6.910	34.556	41.466
per erogazioni da liquidare	1.964.876	342.426	2.307.302
verso fornitori	757	3.268	4.025
debiti tributari	2.948	-441	2.507
verso istituti previdenziali	3.532	2.042	5.574
verso il personale	0	0	0
TOTALE	1.979.023	381.851	2.360.874

In particolare:

- l'importo di euro 41.466 riguarda le liberalità già pervenute alla data di riferimento del 31 dicembre 2012, ma che saranno accettate con deliberazioni consiliari dell'anno 2013;
- le erogazioni da liquidare sulla base di progetti già approvati e in attesa di rendicontazione ammontano al 31 dicembre 2012 ad euro 2.307.302 e riguardano:

- per euro 1.980 n. 1 progetto del 3° bando 2006;
- per euro 19.240 n. 1 progetto del 1° bando 2008;
- per euro 10.964 n. 1 progetto Protezione Civile 2008;
- per euro 137.000 n. 3 progetti del 4° bando 2009;
- per euro 121.758 n. 5 progetti del 1° bando 2010;
- per euro 10.000 n. 1 progetti del 2° bando 2010;
- per euro 53.614 n. 4 progetti del 5° bando 2010;

➤	per euro 148.500	n. 4	progetti Protezione Civile 2010;
➤	per euro 402.235	n. 15	progetti del 1° bando 2011;
➤	per euro 10.000	n. 1	progetti del 2° bando 2011;
➤	per euro 85.200	n. 11	progetti del 3° bando 2011;
➤	per euro 35.341	n. 6	progetti del 4° bando 2011
➤	per euro 85.020	n. 7	progetti del 5° bando 2011;
➤	per euro 80.000	n. 9	progetti del 6° bando 2011;
➤	per euro 80.100	n. 6	progetti del 7° bando 2011;
➤	per euro 142.733	n. 13	progetti del 8° bando 2011;
➤	per euro 100.011	n. 9	progetti del 9° bando 2011;
➤	per euro 153.584	n. 4	progetti Protezione Civile 2011;
➤	per euro 349.990	n. 15	progetti del 1° bando 2012;
➤	per euro 175.000	n. 17	progetti del 2° bando 2012;
➤	per euro 39.982	n. 5	progetti del 3° bando 2012;
➤	per euro 25.500	n. 4	erogazioni fondi patrimoniali 2012;
➤	per euro 1.250	n. 1	opere pie 2011;
➤	per euro 10.500	n. 7	progetti fuori bando 2011;
➤	per euro 27.800	n. 3	progetti fuori bando 2011 Dare una Famiglia ad una Famiglia.

- i debiti tributari si riferiscono a ritenute da versare per euro 2.485 e a debiti per l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR per euro 22.

RATEI PASSIVI

I ratei passivi, esposti per complessivi euro 36.324, aumentano di euro 2.936 rispetto al precedente bilancio e comprendono quote di costi ed oneri di competenza dell'esercizio in chiusura relative a:

- retribuzioni e contributi sociali maturati a favore del personale dipendente per ferie e mensilità aggiuntive per euro 28.202;
- imposte sostitutive su interessi maturati su titoli a reddito fisso per euro 8.122.

4. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il Conto economico rappresenta le modalità e le fonti di acquisizione delle risorse nel corso dell'esercizio e la loro destinazione ai diversi comparti dell'attività della Fondazione.

Lo schema predisposto offre un sufficiente grado di analisi, così che non si ritengono necessari ulteriori dettagli.

Nell'esercizio 2012, grazie soprattutto al recupero dei mercati, il risultato della gestione finanziaria e patrimoniale è stato positivo per euro 1.206.487, attestandosi intorno al 7,2% al netto delle imposte e al lordo delle commissioni figurative destinate alla copertura dei costi di gestione della struttura. È stato così possibile riconoscere ai fondi nominativi e con vincolo di indirizzo un rendimento netto annuo del 3%, che sarà utilizzato per le erogazioni secondo le finalità proprie di ciascun fondo, mentre l'importo residuo (al netto di quanto assegnato alle disponibilità per la gestione istituzionale) è stato destinato alla riserva del Fondo Sfida Cariplo, il cui saldo negativo, risulta ora sensibilmente ridimensionato.

5. INFORMAZIONI SULLE CAMPAGNE DI RACCOLTA FONDI (art. 20, comma 2 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

Nel corso del 2012 la Fondazione ha indetto i consueti bandi con raccolta relativi agli specifici ambiti di attività. Sono state organizzate due iniziative di raccolte fondi denominate "Famigliamoci" e "I giovani per i giovani".

6. UTILIZZO DEI FONDI DEL CINQUE PER MILLE

Nel corso del 2012 è pervenuta alla Fondazione la quota del cinque per mille di competenza dell'esercizio finanziario 2010 (art. 2, comma 250 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e D.P.C.M. del 23 aprile 2010) per l'ammontare di euro 2.366. La specifica destinazione di tale risorsa, contabilizzata quale "liberalità per attività istituzionali" nella sezione "Attività di raccolta fondi" del conto economico, è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione alla copertura delle spese di gestione sostenute dalla nostra Fondazione per l'iniziativa "I giovani per i giovani", volta a sostenere progetti di utilità sociale promossi da giovani per contrastare il disagio giovanile nella nostra provincia, con l'obiettivo ultimo di generare occupazione per gli stessi proponenti.

La Fondazione è stata pure ammessa alla destinazione della quota dei fondi del cinque per mille:

- per l'anno finanziario 2011 (art. 2, comma 1 del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225)
e
- per l'anno finanziario 2012 (art. 33, comma 11 della legge 12 novembre 2011, n. 183)
per importi ad oggi ancora non noti.

7. ALTRE INFORMAZIONI

Si riportano infine le seguenti altre informazioni:

NUMERO DEI DIPENDENTI

Categoria	Inizio esercizio	Assunzioni	Dimissioni	Fine esercizio
Impiegati t. pieno	2	0	0	2
Impiegati t. parziale	2	1	1	2
Totale	4	0	0	4

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E REVISORI

Ai sensi di statuto i membri degli organi sociali prestano la loro opera gratuitamente.

AGEVOLAZIONI FISCALI

La Fondazione Provinciale della Comunità Comasca, in quanto ONLUS, beneficia delle agevolazioni fiscali previste dal D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e dal D. Lgs. 14 marzo 2005 n. 35.

Le contribuzioni effettuate dai donatori danno diritto:

- alle persone fisiche e a tutti i soggetti titolari di reddito d'impresa di dedurre le liberalità in denaro o in natura dal reddito complessivo nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui;
- alle persone fisiche, di continuare a beneficiare delle detrazioni fiscali previste dall'art. 15, lettera i-bis) del Tuir D.P.R. 917/1986;
- ai soggetti titolari di reddito d'impresa, di continuare a beneficiare delle deduzioni previste dall'art. 100, lett. h) del Tuir D.P.R. 917/1986.

8. ATTESTAZIONE DI VERITÀ E COMPLETEZZA DEL BILANCIO E DELLE SCRITTURE CONTABILI

Gli amministratori attestano che il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili e che la contabilità, regolarmente tenuta, rispecchia interamente le operazioni che hanno interessato la Fondazione nel corso dell'esercizio.

FONDAZIONE PROVINCIALE DELLA COMUNITA' COMASCA - ONLUS

via Raimondi n. 1 - 22100 Como

codice fiscale: 9506255 013 2

Decr. Giunta Regionale Lombardia n. 49873 del 19 maggio 2000

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012**

La presente relazione è stata predisposta, in ottemperanza alle previsioni statutarie e ai sensi dell'art. 20-bis, comma 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 della Fondazione Provinciale della Comunità Comasca - Onlus, che si compendia nelle seguenti risultanze sintetiche (importi in euro):

STATO PATRIMONIALE	31.12.2012	31.12.2011
ATTIVO		
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	1.580	1.543
Immobilizzazioni finanziarie	144.827	143.627
Attivo circolante	19.169.228	18.449.826
Disponibilità liquide	2.598.391	1.272.321
Ratei e risconti attivi	45.380	55.151
Totale attivo	21.959.406	19.922.468
PASSIVO E NETTO		
Patrimonio netto	17.554.491	15.989.189
Disponibilità	1.948.081	1.870.907
Trattamento di fine rapporto dipendenti	59.636	49.961
Debiti	2.360.874	1.979.023
Ratei e risconti passivi	36.324	33.388
Totale passivo e netto	21.959.406	19.922.468
CONTI D'ORDINE	0	150.000

CONTO ECONOMICO	2012	2011
Risultato della gestione finanziaria e patrimoniale	1.206.487	(925.485)
Raccolta fondi	1.984.847	1.762.924
Contributi revocati	28.867	46.767
Totale delle risorse	3.220.201	884.206
- Erogazioni	(1.337.730)	(1.517.179)
- Oneri per attività di gestione	(200.000)	(187.433)
- Proventi ed oneri straordinari	===	===
Avanzo / disavanzo	1.682.471	(820.406)
- Aumento delle disponibilità per erogazioni	(42.464)	0
+ Diminuzione delle disponibilità per erogazioni	0	249.205
- Aumento delle disponibilità per gestione	(34.705)	(26.340)
Risorse destinate a riserva o a patrimonio	1.565.302	(597.541)

L'attività istituzionale della Fondazione, consistente nell'erogazione sul territorio della Provincia di Como delle risorse pervenute a titolo di liberalità dai donatori e delle rendite del patrimonio, è stata esercitata nel rispetto delle previsioni statutarie, escluso il perseguimento di ogni fine di lucro. Si ritiene che tale attività, avuto riguardo alle modalità ed ai criteri gestionali in base ai quali viene svolta, rientri a pieno titolo fra quelle di utilità sociale previste dal D. Lgs. 460/1997.

Gli ambiti di intervento sono stati, come di consueto, quelli del disagio giovanile, dell'assistenza agli anziani, dell'assistenza socio-sanitaria, nonché del recupero e tutela dei beni culturali e dell'ambiente.

Per quanto attiene alle nostre specifiche funzioni di controllo, diamo atto che:

- la contabilità dell'Ente risulta essere stata regolarmente tenuta con il metodo della partita doppia;
- l'efficacia del sistema di controllo interno è garantita da adeguate procedure di incasso e di pagamento;
- i versamenti delle ritenute e dei contributi previdenziali, nonché tutti gli adempimenti di carattere fiscale sono stati puntualmente eseguiti;
- i saldi della contabilità corrispondono alle appostazioni di bilancio.

Confermiamo inoltre che:

- il bilancio è stato redatto per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale sulla base di uno schema che riflette le previsioni dell'art. 2424 del codice civile, con gli opportuni adattamenti; per quanto riguarda il Conto Economico è stato redatto uno schema a scalare tale da mettere in evidenza le fonti di acquisizione delle risorse e la loro destinazione, nonché le variazioni intervenute nel patrimonio netto, nelle disponibilità per le erogazioni e per l'attività di gestione;
- le valutazioni delle diverse poste del bilancio sono state effettuate secondo i criteri descritti dal Consiglio di Amministrazione nella nota integrativa;
- l'Ente ha beneficiato del contributo del cinque per mille per l'importo di € 2.366, assegnato per l'anno finanziario 2010 ai sensi dell'art. 2, comma 250 della legge 23 dicembre 2009 e del DPCM del 23 aprile 2010 e ha dato conto nella nota integrativa dell'utilizzo di tali fondi.

Riteniamo che il bilancio della Fondazione sia stato compilato nel rispetto delle norme di legge vigenti e che esso rappresenti in modo adeguato la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione stessa.

Como, 15 aprile 2013

Il Collegio dei Revisori

Dott. Marco Magnoni

Avv. Eugenio Testoni

Dott. Elena Trombetta